

Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2015, n. 24-2157

Casa di Cura privata "Clinica Eporediese" sita in Ivrea (TO), Via Castiglia n. 27 autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria e relativo accreditamento.

A relazione dell'Assessore Saitta:

Premesso che,

con Determinazione del Dirigente del Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali n. 344 del 24 maggio 2012 è stato approvato il progetto edilizio di ampliamento dei locali della Casa di Cura privata "Clinica Eporediese" sita in Ivrea (TO) Via Castiglia n. 27 mantenendo invariato il numero dei posti letto autorizzati e accreditati con la D.G.R. n. 25-10459 del 22.9.2003;

con D.G.R. n. 3-6051 del 28 giugno 2012 la Giunta Regionale ha attribuito all'ARPA, con decorrenza 1 luglio 2013, le attività di verifica sulla rispondenza ai requisiti di accreditamento delle strutture sanitarie.

Vista la nota del 31 luglio 2014 prot. n. 10/14, pervenuta il 13.08.2014 prot. n. 17617/DB2016, con cui il Legale Rappresentante della Casa di Cura privata "Clinica Eporediese" ha comunicato di aver concluso i lavori di ampliamento approvati con la sopra citata Determinazione n. 344 del 24.05.2012 e che in data 31.07.2014 è stato ottenuto il certificato di agibilità relativo ai lavori di ampliamento della struttura sanitaria.

Considerato che la Determinazione n. 344 del 24 maggio 2012 dispone di autorizzare, previo sopralluogo favorevole della Commissione di Vigilanza ad avvenuta esecuzione dei lavori, l'esercizio dell'attività nei locali ampliati.

Vista la nota del 28 gennaio 2015 prot. n. 8819 con cui il Presidente della Commissione di Vigilanza sulle Strutture Sanitarie private dell'ASL TO4 ha trasmesso la Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL TO4 n. 32 di presa d'atto del verbale del 12 gennaio 2015 in cui si da atto che il Direttore Sanitario della Casa di Cura ha reso noto che il progetto, così come autorizzato con Determinazione n. 344 del 24.05.2012, ha subito delle varianti in fase realizzativa e, sulla scorta delle planimetrie oggetto di variante, ha illustrato le modifiche. Queste sono state apportate al fine di garantire una migliore distribuzione degli spazi in previsione di nuovi locali che meglio soddisfano i bisogni di qualità dell'assistenza al paziente anche per motivi di sicurezza. Ritenuto che le modifiche apportate con le varianti in corso d'opera non contrastano con i requisiti minimi strutturali per l'esercizio delle attività sanitarie da parte della Casa di Cura, la Commissione di Vigilanza esprime parere favorevole all'esercizio dell'attività sanitaria presso i locali oggetto di ampliamento edilizio della Casa di Cura privata "Clinica Eporediese" a condizione che siano rispettate le precisazioni della Direzione Sanità espresse con Determinazione n. 344 del 24.05.2012, ovvero che *"l'autorizzazione è vincolata al mantenimento da parte della struttura della medesima capacità produttiva e dello stesso numero di posti letto"* autorizzati e che al piano quarto il servizio igienico del personale annesso alla palestra sia dedicato ai pazienti che fanno Riabilitazione Funzionale di I livello.

Con lo stesso verbale la Commissione di Vigilanza esprime parere favorevole affinché sia concesso l'aggiornamento dell'autorizzazione in essere all'esercizio della specialità medica ambulatoriale di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello da svolgersi nell'ambulatorio 3 del piano rialzato

dell'edificio esistente, meglio indicato nella planimetria di cui all'allegato 5 dei documenti trasmessi *brevi manu* alla Commissione di Vigilanza il 25 settembre 2014.

Vista la nota del 28 gennaio 2015 prot. n. 8792 con cui il Presidente della Commissione di Vigilanza sulle Strutture Sanitarie private dell'ASL TO4 ha trasmesso la Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL TO4 n. 33 che ha preso atto del verbale del 12 gennaio 2015 in cui si esprime parere favorevole a che al dott. Massimo Antonio De Salvo, nella sua qualità di Presidente del Policlinico di Monza S.p.A. proprietario della Casa di Cura privata "Clinica Eporediese", sia concesso l'aggiornamento dell'autorizzazione in essere all'esercizio di un Poliambulatorio per le seguenti specialità mediche e/o chirurgiche: Cardiologia, Chirurgia Generale, Ortopedia, Diagnostica per Immagini di I livello (RX, TAC e RMN da 1,5 Tesla), Ecografia ed Ecocolor Doppler, da svolgersi presso i locali del piano rialzato dell'edificio in ampliamento (Nuovo corpo di Fabbrica) e negli ambulatori n. 3 e 4 del piano rialzato dell'edificio esistente, meglio indicati nella planimetria di cui all'allegato 5 dei documenti trasmessi *brevi manu* dal Legale Rappresentante alla Commissione di Vigilanza il 25 settembre 2014.

Vista l'autorizzazione n. 01/2005 del 03.02.2015 rilasciata dal Dirigente del Servizio Promozione e Sviluppo Attività Economiche e Produttive - Sportello Unico per le Attività Produttive - del Comune di Ivrea al Policlinico di Monza – Casa di Cura privata S.p.A. ad esercitare attività di Poliambulatorio per le seguenti specialità mediche e/o chirurgiche: Cardiologia, Chirurgia Generale, Ortopedia, Diagnostica per Immagini di I livello (RX, TAC e RMN da 1,5 Tesla) Ecografie ed Ecocolor Doppler da svolgersi presso i locali del piano rialzato dell'edificio in ampliamento (Nuovo Corpo di Fabbrica) e negli ambulatori n. 3 e 4 del piano rialzato dell'edificio esistente siti in Ivrea, via Castiglia n. 27, come identificati nel Verbale della Commissione di Vigilanza del 12.01.2015. Tale attività sarà svolta sotto la Direzione Sanitaria del dott. Dario Andrea Verani, nato a Vercelli il 06.09.1954.

Visto il rapporto di verifica accreditamento presso il Policlinico di Monza – Casa di Cura privata "Clinica Eporediese", trasmesso con nota del 27 febbraio 2015 prot. n. 15544, pervenuto il 10.03.2015 prot. n. 4915/A14050, con cui l'ARPA Piemonte ha precisato che nel corso della verifica, effettuata nei giorni 10-13 febbraio 2015, non sono state ravvisate "non conformità". Dal verbale risulta che nel corso della verifica dell'attività ambulatoriale di R.R.F. non è stato possibile verificare alcuni requisiti in quanto l'attività, sebbene accreditata, non è al momento esercitata.

Verificato il perfezionamento di tutti gli atti necessari e ricorrendo i presupposti giuridici richiesti, sulla base dell'istruttoria effettuata, si ritiene opportuno autorizzare il Rappresentante Legale della Casa di Cura privata "Clinica Eporediese" all'esercizio dell'attività sanitaria all'interno dei locali che sono stati oggetto di ampliamento edilizio approvato con Determinazione n. 344 del 24 maggio 2012, a condizione che sia mantenuta la medesima capacità produttiva e lo stesso numero di posti letto autorizzati e che al piano quarto il servizio igienico del personale annesso alla palestra sia dedicato ai pazienti che fanno Riabilitazione Funzionale di I livello; di confermare l'accreditamento della struttura, ai sensi della D.C.R. del 22 febbraio 2000, n. 616-3149 e s.m.i., per complessivi 80 posti letto, oggetto di variante in sede di realizzazione, per motivi di sicurezza, così come disposto con D.G.R. n. 25-10459 del 22.09.2003 e accreditare per l'attività di Poliambulatorio come da autorizzazione n. 01/2005 del 03.02.2015 rilasciata dal Dirigente del Servizio Promozione e Sviluppo Attività Economiche e Produttive - Sportello Unico per le Attività Produttive - del Comune di Ivrea; demandare a successivi provvedimenti del Dirigente del Settore regionale competente l'aggiornamento dell'autorizzazione in essere all'esercizio della specialità medica ambulatoriale di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello da svolgersi nell'ambulatorio 3 del piano rialzato dell'edificio esistente.

Disporre che la Casa di Cura potrà erogare per conto e a carico del Servizio Sanitario Nazionale l'attività oggetto di accreditamento alle condizioni previste dai provvedimenti attuativi regionali disposti in applicazione degli artt. 8 quinquies e 8 sexies del D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, nonché delle restanti disposizioni statali in materia di programmazione economico-sanitaria e relativi atti regionali.

Vista la Legge Regionale 14 gennaio 1987, n. 5 e s.m.i.;

vista la D.C.R. del 22 febbraio 2000, n. 616-3149 e s.m.i.;

vista la D.G.R. del 22 settembre 2003, n. 25-10459;

vista la Determinazione del 24 maggio 2012, n. 344;

per tutto quanto sopra premesso, il Relatore invita la Giunta Regionale a deliberare in merito.

La Giunta Regionale, udite le argomentazioni del Relatore e condividendole all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

delibera

per le motivazioni espresse in premessa,

1. di autorizzare il Rappresentante Legale della Casa di Cura privata "Clinica Eporediese" sita in Ivrea (TO) via Castiglia n. 27 all'esercizio dell'attività sanitaria all'interno dei locali che sono stati oggetto di ampliamento edilizio approvato con Determinazione n. 344 del 24 maggio 2012 oggetto di variante in sede di realizzazione, per motivi di sicurezza, a condizione che sia mantenuta la medesima capacità produttiva e lo stesso numero di posti letto autorizzati e che al piano quarto il servizio igienico del personale annesso alla palestra sia dedicato ai pazienti che fanno Riabilitazione Funzionale di I livello;

2. di confermare l'accreditamento della struttura, ai sensi della D.C.R. del 22 febbraio 2000, n. 616-3149 e s.m.i., per complessivi 80 posti letto, così come disposto con D.G.R. n. 25-10459 del 22.09.2003 e di accreditare per le attività di Poliambulatorio come da autorizzazione n. 01/2005 del 03.02.2015 rilasciata dal Dirigente del Servizio Promozione e Sviluppo Attività Economiche e Produttive - Sportello Unico per le Attività Produttive - del Comune di Ivrea;

3. di disporre che la Casa di Cura potrà erogare per conto e a carico del Servizio Sanitario Nazionale l'attività oggetto di accreditamento alle condizioni previste dalla D.G.R. 13-2022 del 5/8/2015 e dai provvedimenti attuativi regionali disposti in applicazione degli artt. 8 quinquies e 8 sexies del D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, nonché delle restanti disposizioni statali in materia di programmazione economico-sanitaria e relativi atti regionali;

4. di demandare a successivi provvedimenti del Dirigente del Settore regionale competente l'aggiornamento dell'autorizzazione in essere all'esercizio della specialità medica ambulatoriale di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello da svolgersi nell'ambulatorio 3 del piano rialzato dell'edificio esistente;

5. di far carico al Legale Rappresentante della Casa di Cura privata di richiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione al presente atto o a precedenti provvedimenti autorizzativi.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso ordinario entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dalla intervenuta piena conoscenza.

La presente deliberazione è soggetta a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 33/2013 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22.

(omissis)